

LE PREMIAZIONI. Alla Gran Guardia la cerimonia con i ragazzi del «mini» e del giovanile

La «notte del basket» brilla di piccoli e grandi campioni

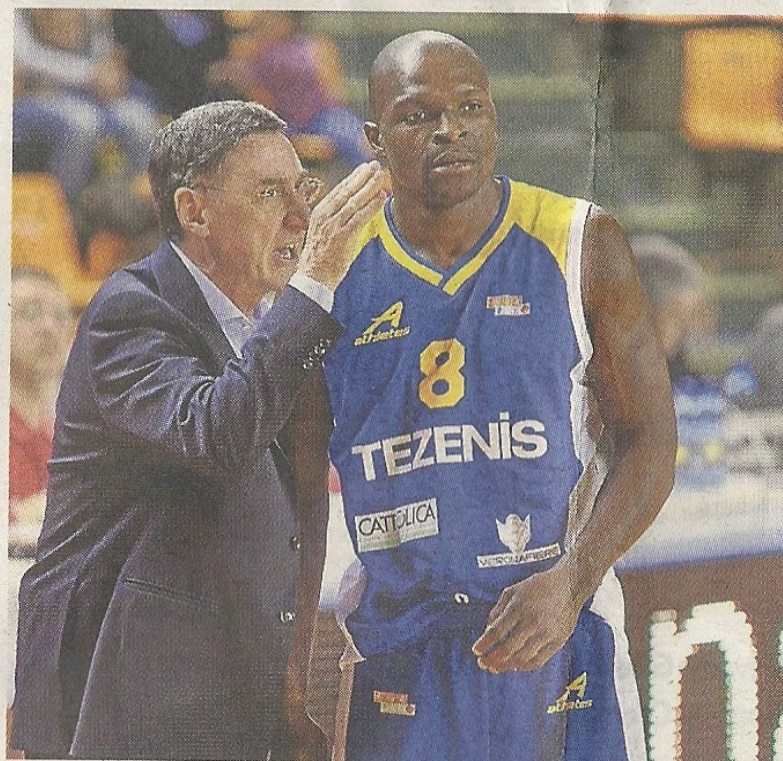
Gueye, Dalla Vecchia e Nobile hanno consegnato i riconoscimenti

Quanta soddisfazione hanno provato gli atleti ed i loro allenatori, salendo sul palco per ritirare il meritato premio, nella Notte del basket veronese. Auditorium della Gran Guardia gremito, pur con qualche assenza più o meno giustificata, ed i piccoli del minibasket sul palco per animare la ribalta. Una a una, si sono alternate sul proscenio le squadre che nei rispettivi campionati, più di tutte hanno meritato, chiudendo ai primi 3 posti i tornei di minibasket, ai primi 4 nei campionati giovanili, finaliste invece nei tornei senior di prima Divisione e Promozione, organizzati direttamente dal comitato provinciale della Fip.

Applauditissimo Ousmane Gueye che premiando i più piccoli, ha rispolverato i suoi ricordi di minicestista. «Il minibasket», ha detto Gueye, «mi ha insegnato a stare con il gruppo, mi ha aiutato a crescere». Grande tributo anche per

Roby Dalla Vecchia e Matteo Nobili, chiamati a consegnare il premio alle squadre giovanili. Particolarmente seguita la testimonianza di Franco Marcelletti che ha parlato di Tezenis, di settore giovanile, di basket italiano. «Parafrasando Kennedy», ha detto Marcelletti, «non vi chiedete quello che la federazione o la Lega può fare per voi ma quello che voi potete fare per il basket».

Come hanno spiegato il presidente della regionale Veneto e di Verona (Matteo Marchiori e Lorenzo Maggioni, che hanno riconosciuto il merito al movimento veronese e i suoi club, ndr), le società, i dirigenti e le famiglie devono offrire qualcosa di valido agli atleti che stanno crescendo». E rivolgendosi agli allenatori, ha aggiunto: «In questo momento in cui mancano i giocatori italiani, se in palestra noi tecnici offriamo qualcosa di serio, siate certi che i ragazzi vi seguiranno, e se dentro di loro scatterà la



Marcelletti e Gueye, protagonisti alla grande festa del basket

molla che ha portato in serie A Gueye, Dalla Vecchia, Nobile, Zamberlan, Cournooh e Simoncelli, avremo nuovi campioni. Vi lascio con questa sfida». A fare gli onori di casa l'assessore allo sport Federico Sboarina, intervenuto in nome dell'amministrazione co-

munale, che si è detto soddisfatto e per nulla sorpreso da un auditorium sold out, mentre in chiusura Lorenzo Maggioni ha presentato il suo team, con cui ha affrontato il primo mandato da presidente provinciale, e consegnato il premio ai genitori di Chiara

Consolini, la cestista veronese impegnata con la nazionale italiana nella qualificazione agli Europei, purtroppo fallita.

I PREMIATI

Per il Minibasket Scoiattoli: 1) San Martino Basket, 2) Pol. San Giorgio Villafranca, 3) Sommacampagna; Aquilotti Free Game: Valpolicella, San Giorgio Villafranca, Lupatotino; Aquilotti Nba: Cestistica, Arilica, MiniBuster; Esordienti maschile: Valpolicella, MiniBuster, Arilica, Cestistica; Esordienti femminile: MiniBuster Pink, New Polibasket San Bonifacio, Arilica. Il Premio incentivazione è andato al MiniBuster, San Giorgio Villafranca e Valpolicella.

Per il settore giovanile - Under 13: Tezenis Scaligera, Arilica, Buster, Cestistica; Under 14: Buster, Cestistica, Villafranca, Soave; Under 15: Bardolino, Cestistica, Buster, Arilica; Under 17: Cestistica, Verona Basket, San Bonifacio, Cus; Under 19: San Bonifacio, Residence Panorama Falcade Cestistica, Edelweiss Scaligera, Verona Basket.

Settore senior - Pall. Lugagnano vincitore campionato 1 Divisione e Fumane giunto secondo; San Martino Basket vincitore campionato di Promozione, e Scarpato Legnago giunto secondo. Premiata la formazione femminile Unical Caldaie Lugagnano salita in B. A.P.